

STEFANO BOLLANI

Que Bom

Sbucata da una nuvola, Galapagos, Certe giornate al mare, La nebbia a Napoli, Habarossa, Uomini e polli, Ho perduto il mio pappagallino, Criatura dourada, Que Bom, ...

Stefano Bollani, pianoforte; Jorge Helder, contrabbasso; Jurim Moreira, batteria; Armando Marçal, Thiago da Serrinha percussioni. Special Guests: Caetano Veloso, João Bosco, Jaques Morelenbaum, Hamilton de Holanda. Data di uscita 25 Maggio 2018

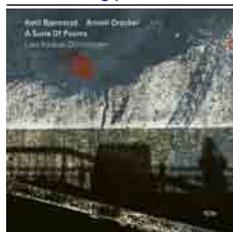
1 CD AL 1001
Alto Prezzo



Il nuovo album del genio del pianoforte Stefano Bollani rappresenta uno sviluppo del suo precedente "Carioca", che ha venduto oltre 70.000 copie. Que Bom consiste principalmente di original tunes e nuove melodie dello stesso Bollani fortemente influenzate dalla cultura musicale brasiliana. Un genuino inno alla vita segnato dalla vivacità frizzante e contagiosa di Jorge Helder, Jurim Moreira, Armando Marçal, Thiago da Serrinha e anche dagli ospiti stellari Caetano Veloso, João Bosco, Jaques Morelenbaum e Hamilton de Holanda. Il CD si presenta in un elegante e raffinato DigiSleeve a 6 lati con un opuscolo di 8 pagine con testi e fotografie.

Confezione: digipack

Genere: **Jazz & Blues** Distribuzione: 05/05/2018



Confezione: Jewel Box
Genere: Jazz & Blues



1 CD ECM 2440
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 05/05/2018



KETIL BJØRNSTAD
Suite of Poems

Mayflower, New York; Duxton, Melbourne; Kempinski, Berlin; L'hotel, Paris; Palace, Copenhagen; Astor Crowne, New Orleans; The Grand, Krakow; Palazzo Londra, Venice;

Anneli Drecker, voce; Ketil Bjørnstad, pianoforte; testi poetici di Lars Saabye Christensen

L'autore norvegese - danese Lars Saabye Christensen è uno dei maggiori e più prolifici scrittori contemporanei scandinavi. Per molti anni, durante i suoi viaggi intorno al mondo, ha mandato "hotel poems" al suo amico Ketil Bjørnstad, invitandolo a creare una musica per queste poesie d'albergo. Queste cartoline letterarie esplorano una grande varietà di stati d'animo. Bjørnstad dice: « mi sento molto legato alla prospettiva solitaria ed esistenziale di queste poesie, realizzate in diverse stanze d'albergo ». Per questa registrazione Ketil ha lavorato a stretto contatto con la cantante e attrice Anneli Drecker, ex cantante del gruppo pop Bel Canto. Album su poesia e letteratura fanno parte di una categoria importante nel lavoro di Ketil Bjørnstad e A Suite of Poems è un ciclo di canzoni da affiancare a progetti come A Passion for John Donne, Sunrise e The Light.



Confezione: Jewel Box
Genere: Jazz & Blues



1 CD ECM 2558
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 05/05/2018



MARC SINAN
White

Upon Nothingness, Yellow, Green, White; There I-V

Marc Sinan, chitarra; Oguz Büyükberber, clarinetto e clarinetto basso

La terza uscita di Marc Sinan per ECM è un evocativo album in duo con Oguz Büyükberber. Il chitarrista ed il clarinetista hanno lavorato insieme in diversi contesti sin dal loro primo incontro ad Istanbul nel 2009; Büyükberber aveva già suonato su Hasretim: Journey to Anatolia, realizzato nel 2013, così come nelle musiche per teatro di Sinan nella piece Komitas. Le direzioni musicali individuali dei due musicisti sono diverse, partono dagli opposti. Marc cresce come chitarrista classico nella tradizione europea occidentale, da sempre però attratto dall'improvvisazione e dalla musica turca. Oguz, invece, è cresciuto circondato dalla musica turca, prima da autodidatta per poi proseguire al conservatorio di Amsterdam come improvvisatore e compositore. Per White, entrambi i musicisti scrivono nuova musica. La composizione in cinque parti di Sinan "Upon Nothingness" include la sua risposta musicale alle registrazioni di canzoni di prigionieri armeni deportati in Germania durante la prima guerra mondiale. Queste registrazioni storiche sul campo sono intessute nella trama dei pezzi di Sinan con un uso libero dell'elettronica, sublimando la distinzione tra reale e surreale. Oguz Büyükberber contribuisce da parte sua ad una serie di brani collegati come "There, I-V".



Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz & Blues

ECM

1 CD ECM 2599
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 05/05/2018



0 602567 235453

TIBBETTS STEVE

Life of

Bloodwork, Life Of Emily, Life Of Someone, Life Of Mir, Life Of Lowell, Life Of Joel, Life Of Alice, Life Of Dot, Life Of Carol, Life Of Joan, Life Of El, End Again, Start Again

Steve Tibbetts, chitarra, pianoforte; Marc Anderson, percussioni; Michelle Kinney, violoncello, drones

Il chitarrista Steve Tibbetts lavora con ECM sin dal 1981 con un corpus di opere che riflette il suo percorso molteplice. La BBC ha definito la sua musica come « un fermento d'atmosfera... brillante, individuale ». Life Of..., il suo nono album per la label è come un sequel al suo album del 2010 Natural Causes, definito da Jazz Times « musica in cui perdersi. » Come il precedente album anche Life Of... mostra la ricchezza della sua chitarra Martin a 12 corde insieme al piano simile ad un gamelan e a campionature somiglianti a gong balinesi. L'universo sonoro di Tibbetts è qui affiancato dal suo sodale Marc Anderson alle percussioni e dal violoncello subliminale di Michelle Kinney. Tibbetts, pur essendo radicato nel midwest americano ha fatto varie escursioni nel sud est asiatico, compreso Bali ed il Nepal. Non solo i suoni, ma anche gli spiriti di quei luoghi sono intrecciati nel suo DNA musicale, tanto quanto l'ispirazione espressiva che trae da un chitarrista come Bill Connors o dal maestro di sarangi Sultan Khan.

.....